

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ Via Dei Braschi 12 Milano ☎ 0288448318 026468664 Cf 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006 Pec: miic8cf006@pec.istruzione.it; www.icscantu.edu.it</p>	
<p>Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado</p>	<p align="center">Via Dora Baltea 24 tel 0288446937 Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 0288448318 Anna Frank – via Dora Baltea 16 tel 0288448371 Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 0288447211 fax 0266204676</p>	

CIRC. N. 124

Milano, 19 /03/2020

**Ai Docenti dell'IC
p.c. alle famiglie degli alunni**

Agli Atti

Oggetto: indicazioni ulteriori ai docenti per la didattica a distanza ai sensi della nota 388 del 17/03/2020.

Alla luce delle considerazioni emerse dal confronto in video conferenza effettuato tra la DS, i docenti responsabili di plesso, la FS per le nuove tecnologie e l'animatore digitale, il 17 e il 18/03//2020, e in riferimento alla nota n 388 del 17/03/2020 diffusa dal M.I. si forniscono, con la presente, le dovute precisazioni e i necessari chiarimenti rispetto a quanto contenuto nelle precedenti circolari di questo istituto n. 116, n.117, n. 121, n.122, n.123, anche tenendo conto delle segnalazioni dei genitori degli alunni.

In sintesi:

- evitare l'invio di materiali didattici (link, file, ecc.) senza preventiva (o successiva) spiegazione dei relativi contenuti, possibilmente con esempi pratici e riferimenti concreti;
- essere precisi nella consegna quando si forniscono i link da dove scaricare i materiali didattici e quando si indicano i giorni per la restituzione dei compiti;
- compatibilmente con la necessaria attività didattica da effettuare, non sovraccaricare i processi di apprendimento degli alunni con eccessivi compiti da svolgere (o troppe consegne da rispettare), il coordinatore avrà cura di verificare nella programmazione settimanale che si eviti questo sovraccarico;
- fornire un feedback a sostegno degli alunni, cercando di mantenere il contatto anche visivo tramite videomessaggi;
- valutazione: come indicato dalla nota del M.I. n. 279 del 2020 e confermato da quella n. 388 del 17/03/2020, in materia di rapporto tra didattica a distanza e valutazione, le forme, le metodologie e gli strumenti di valutazione in itinere, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nelle competenze di ciascun docente e fanno riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei docenti e condiviso dal Consiglio di classe. Tuttavia, considerata la difficoltà di somministrazione di particolari tipologie di prove di verifica (scritte o pratiche) presente in questo periodo di sospensione delle attività didattiche, i criteri di valutazione e di misurazione dei processi di apprendimento degli alunni possono essere ricavati dalle normali procedure di verifica orale (o di altro tipo) , effettuata in video lezione (on line) e, soprattutto, dalla valorizzazione di criteri qualitativi (attenzione, partecipazione e impegno nelle lezioni on line, interesse, ecc);

- in relazione agli alunni con disabilità (BES/DSA) certificata, sia che seguano la programmazione paritaria o quella differenziata, le procedure didattiche devono seguire il normale iter di personalizzazione contenuto nei PEI o nei PDP al fine di non interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Considerata la difficoltà di interazione diretta con i suddetti alunni, dovuta alla sospensione delle attività scolastiche, i docenti di sostegno, in collaborazione con quelli curricolari e con gli educatori, e contattando anche le famiglie, sono pregati di attivare qualsiasi mezzo, strumento di didattica a distanza per garantire agli stessi alunni la prosecuzione della loro crescita almeno sul piano relazionale e della comunicazione (vedi specifiche circolari n. 122 e 123). I docenti curricolari dovrebbero condividere il materiale prodotto con i docenti di sostegno per gli opportuni adattamenti.

Si rimanda ad una lettura approfondita dell'ultima [nota ministeriale](#) pubblicata sul sito web dell'Istituto di cui si riporta specifico riferimento riguardante i diversi ordini di scuola:

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Si ringraziano tutti i docenti per la loro preziosa collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Francesca Amendola

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993